

#LE ACLI CI SONO

LAVORO, WELFARE, MIGRAZIONI, LOTTA
ALLA POVERTA': IL 5X1000 ALLE ACLI
MOLTIPLICA LA SOLIDARIETA'

5X1000

ALL'INTERNO

- P. 03 | La passione popolare delle Acli a Treviso
- P. 04 | Nel lavoro un rinnovato impegno delle comunità
- P. 05 | Emergenza umanitaria nei campi profughi
- P. 06 | Politiche sociali: quale futuro in Veneto
- P. 12 | Anticipo pensionistico, al via le nuove misure
- P. 13 | Mutui poco trasparenti: l'arbitrato dà ragione ai clienti

DON MILANI E LA DISINTERMEDIAZIONE ANTE LITTERAM

La lezione del Priore di Barbiana a cinquant'anni di distanza dalla sua morte.

Laura Vacilotto

Presidente provinciale Acli

Papa Francesco nel messaggio inviato a "Tempi di libri" a Milano per la presentazione dell'opera omnia del sacerdote di Barbiana ha scritto: "La storia si ripete sempre. Mi piacerebbe che lo ricordassimo soprattutto come credente, innamorato della chiesa anche se ferito, educatore appassionato con una visione della scuola che mi sembra riposta alle esigenze del cuore e dell'intelligenza dei nostri ragazzi".

Non posso fare a meno di chiedermi in che modo il Priore avrebbe cercato di far conoscere la realtà dei giorni nostri ai suoi ragazzi di Barbiana. O meglio, in che modo avrebbe cercato di farlo con i ragazzi di Barbiana del 2017? Quali testimoni da "vivisezionare" avrebbe invitato a fargli visita tra le sue montagne? Quali sarebbero state le sue considerazioni sulla carta stampata e sulla comunicazione digitale?

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di don Lorenzo Milani; il suo messaggio, pur rifacendosi ad un contesto sociale molto diverso dal nostro, è ancora attuale e vivo. La sua è stata una battaglia contro ogni forma di discriminazione e di emarginazione sociale condotta con l'arma più potente che le persone possono avere a disposizione: la formazione e l'accesso al sapere! Ancor meglio, un accesso al sapere disintermediato ma cosciente, consapevole e, aggiungerei, cocostruito. In fin dei conti i suoi ragazzi costituivano una "community" che discuteva e si confrontava sui temi sociali, politici, culturali.

Forse corro il rischio di fare ciò che il Priore non avrebbe voluto, ovvero mitizzare il suo operato, tuttavia non posso non esternare una personale rassicurazione data dalla possibilità di ispirarsi allo stile e all'approccio di questo testimone. Il suo "prendersi cura" mi riporta alla necessità costante di analizzare con attenzione, quasi maniacale, tutti le componenti di queste comunità, senza illudermi mai che sia sufficiente professare la complessità. Sarebbe né più né meno una resa.

Infatti, è indubbio che stiamo attraversando un periodo di trasformazioni epocali dove si fatica a trovare dei punti di riferimento a cui aggrapparsi per leggere la realtà, dove i criteri interpretativi che ci hanno portato fino a qui non sono più validi, dove non esistono

i confini ma si continua a costruire muri, dove si pensa globale ma ci si arrocca nel particolare.

Mai come in questo momento così delicato è fondamentale darsi come obiettivo quello di riportare un po' di luce nel nostro contesto sociale così cupo e ciò significa prima di tutto agire in risposta ad una responsabilità personale.

Secondo poi, per chi ha dei ruoli di rappresentanza politica o associativa, vuol dire prendersi cura del bene comune, delle comunità secondo principi di accoglienza e solidarietà.

Mi piace concludere con una riflessione di uno storico studioso dell'opera di don Milani: diceva che "la pedagogia non è una professione e neanche un settore della vita dell'uomo, ma coincide con la vita che è sempre sociale."



Editore: Acli provinciali di Treviso
Viale della Repubblica, 193/A - 31100 Treviso
tel. 0422.56340 - treviso@aclit.it



Direttore editoriale: Laura Vacilotto
Direttore responsabile: Francesca Gagno



Iscrizione al n. 508 del registro della stampa del Tribunale di Treviso:
decreto 12/12/1982 R.O.C. 23520 del 22/05/2013.



Poste italiane - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 NE/TV

Grafica e impaginazione: Mirca Cauzzo

Stampato presso TREVISOSTAMPA s.r.l. - Via Edison 133 - 31020 Villorba (TV) - info@trevisostampa.it

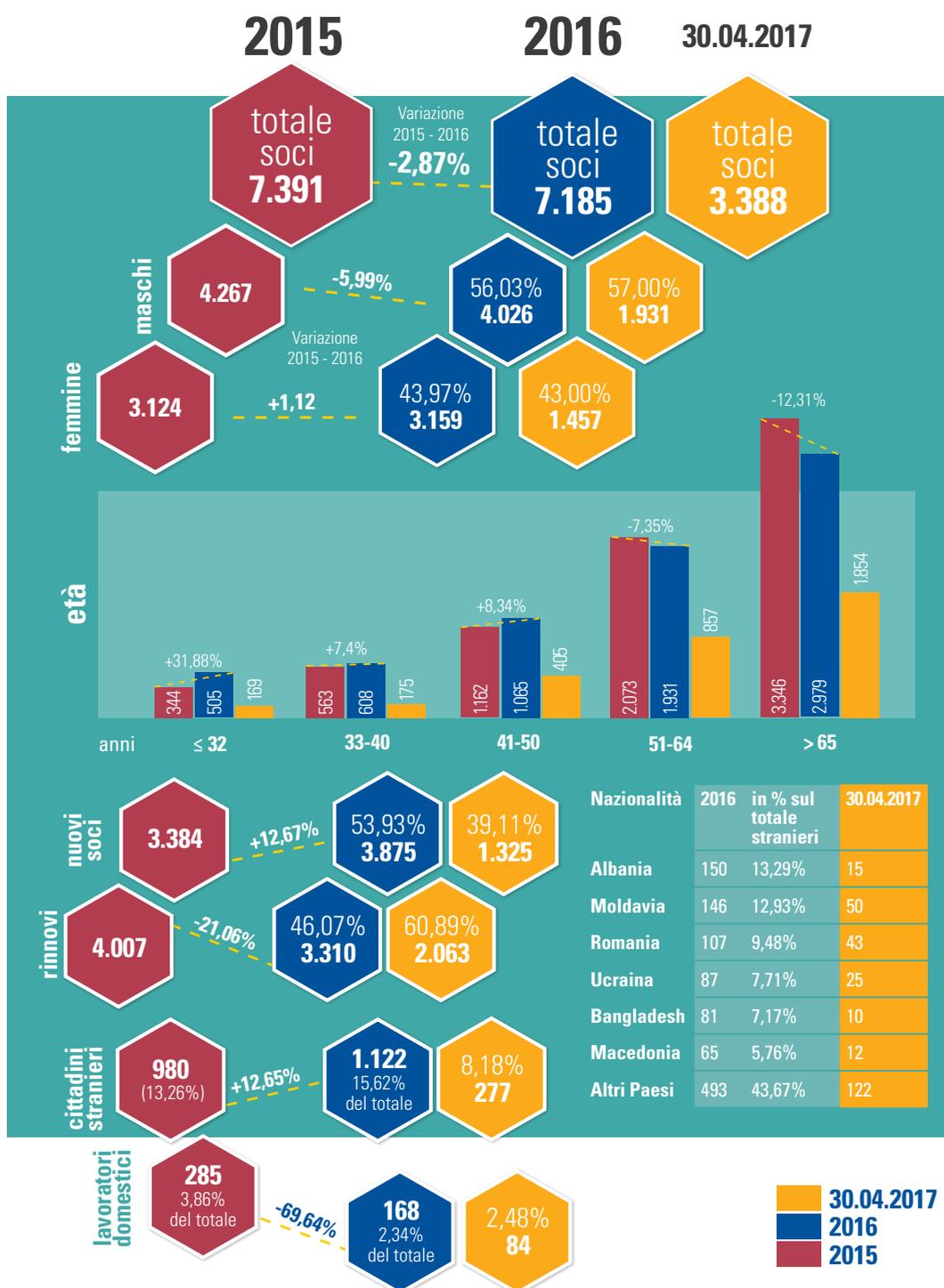


I NOSTRI SOCI ACLI, SEGNO DI VITALITA' E DI PARTECIPAZIONE

La forza di una associazione come le Acli sta nei suoi iscritti. Certo, poi conta il radicamento territoriale, l'efficacia dell'azione sociale, la capacità di offrire servizi e progetti che rispondano ai bisogni delle persone, la spinta innovativa. Mentre restano solidi i valori fondativi, la solidarietà, la partecipazione, la cura del bene comune, il lavoro, le Acli si rilanciano a partire proprio da chi "abita" l'associazione. I numeri, dietro ai quali ancora una volta ci sono i volti e le storie delle persone che partecipano alle iniziative, si rivolgono ai servizi, condividono gli intenti, sono stabili negli anni, segno di una sostanziale tenuta. E il coinvolgimento nelle attività, specie formative, culturali ed aggregative, continua a dar ragione al lavoro svolto.

"Siamo ben consapevoli che la gestione di una realtà non profit oggi sarà lungimirante nella misura in cui riuscirà a presidiare principalmente due aspetti: il perseguimento della mission e la sostenibilità economica - scrive la presidenza provinciale Acli nella nota introduttiva alla relazione sociale riferita all'anno 2016 -. Potremo realmente parlare di crescita ed utilità del nostro agire solo se riusciremo a tenere assieme entrambi gli obiettivi, necessari per poter proseguire in questa fondamentale azione sociale".

La relazione sociale è disponibile in sede Acli a Treviso dove è possibile consultarla. Per informazioni è sufficiente inviare una mail a treviso@acli.it.



LAVORO: UN RINNOVATO IMPEGNO PER LE NOSTRE COMUNITA'

Dalla denuncia delle situazioni di abuso sul lavoro agli strumenti nuovi e potenzialmente efficaci come l'alternanza scuola lavoro, passando per il sostegno e la valorizzazione di chi fa impresa e il tema bancario. Sono le principali questioni messe al centro della riflessione "Oltre la crisi, il valore del lavoro per la persona e la comunità" a cura della Commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro, cui anche le Acli aderiscono.

«Che il lavoro sia fondamentale nella vita di ciascuno è cosa evidente – si legge nel documento -. Lo ha ben affermato papa Francesco nell'enciclica "Laudato si": «Il lavoro dovrebbe essere l'ambito di un multiforme sviluppo personale, dove si mettono in gioco molte dimensioni della vita: la creatività, la proiezione nel futuro, lo sviluppo delle capacità, l'esercizio dei valori, la comunicazione con gli altri, un atteggiamento di adorazione».

(...) Vanno denunciate le situazioni di abuso, la precarietà inutile, lo sfruttamento - con compensi in certi casi di soli 3 euro all'ora - umiliante e certamente non rispettoso della dignità della persona.

D'altra parte è necessaria una riduzione del costo del lavoro e degli oneri burocratici connessi alla sua gestione, per liberare risorse per le aziende e dare più reddito ai lavoratori, ma anche, conseguentemente, per favorire sviluppo di occupazione.

Sono da rimuovere, poi, tutte le situazioni in cui si approfitta della posizione di debolezza contrattuale e delle scarse conoscenze dei giovani riguardo ai meccanismi del mondo del lavoro. A loro bisognerebbe dare massima attenzione, per evitarne la fuga e la dispersione di risorse. (...) E' evidente come queste difficoltà non permettono di fare scelte di vita in termini di autonomia, responsabilità, capacità generativa, assunzione di ruoli sociali e di cura della comunità, possibilità di realizzazione personale. Occorre che le generazioni "mature" non rubino loro il futuro evitando di prolungare senza motivo percorsi lavorativi o mantenendo privilegi non più sostenibili dallo sta-

to sociale. (...) Segnaliamo l'opportunità di verificare tutte le possibili forme di applicazione, anche nelle nostre comunità, tra parrocchie, scuole ed imprese, di strumenti nuovi ma potenzialmente efficaci come l'alternanza scuola lavoro.

Dobbiamo sostenere e valorizzare coloro che fanno impresa nell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi. Vanno riconosciuti e incentivati il senso e il valore della capacità di investire, della generazione di lavoro, della volontà di rischiare in proprio e, in maggior modo, quando gli obiettivi sono chiaramente orientati al bene comune e alla diffusione di benessere sociale.

Seguiamo con particolare attenzione gli sviluppi delle vicende relative a Veneto Banca e Popolare di Vicenza, che rappresentano un chiaro "campanello d'allarme" riguardo ad una gestione della finanza che sfugge ai controlli e che avviene a scapito dei risparmiatori, perlopiù ignari ed alla fine pressoché gli unici a rimetterci. È apparso a tutti un sistema incapace di onorare il proprio ruolo nella società: la gestione corretta e trasparente del denaro e del risparmio.

(...) Per dare risposte ad alcune delle molteplici situazioni di difficoltà dovute alla mancanza di prospettive di lavoro, è auspicabile che ci siano credenti, associazioni e comunità, che intraprendano in modo coraggioso esperienze e modalità per vivere la solidarietà anche in ambito economico e lavorativo per una redistribuzione sia delle risorse che delle opportunità occupazionali tra quanti hanno troppo e quanti invece hanno poco o nulla.

(...) Crediamo sia giusto e doveroso che nei consigli pastorali ci si fermi a confrontarsi su tali problematiche, che talora influiscono in modo pesante sulla vita delle persone appartenenti alle nostre comunità. Insieme vanno individuate le forme più adeguate e consone all'insegnamento evangelico per esprimere solidarietà e aiutare quanti sono in difficoltà a cercare un'occupazione dignitosa, in modo che possano ritrovare la serenità perduta".


SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Vuoi vivere l'esperienza del servizio civile?
 Ti interessano i progetti delle Acli di Treviso?
 Cerchi un'occasione di crescita e formazione?
 Contattaci per un colloquio conoscitivo al numero
 0422 56340 o invia una mail a treviso@acli.it.
 Informazioni aggiornate sull'uscita del bando
 nel nostro sito www.aclitreviso.it.



**UNA SCELTA CHE CAMBIA LA VITA,
 LA TUA E QUELLA DEGLI ALTRI.**

NEI CAMPI PROFUGHI IN SERBIA, DOVE E' EMERGENZA UMANITARIA

Ipsia Acli insieme a Caritas ha attivato un progetto di sostegno psicosociale per operatori e migranti.

FORMAZIONE in 4 moduli



- ascolto in contesti d'emergenza multiculturali
- trasformazione dei bisogni in aiuto efficace
- condivisione delle esperienze di accoglienza in Italia
- verifica delle attività e degli interventi psicosociali nei campi

SOCIAL CAFE'



- ristrutturazione di uno spazio al campo di Bogovadja
- coinvolgimento di gruppi nazionali in attività artistiche, musicali...
- organizzazione di corsi di lingua e laboratori informatici
- realizzazione di attività sportive
- avviamento di postazioni internet
- distribuzione di tè e caffè con il meccanismo della banca ore

CAMPI ESTIVI di volontariato



- nel periodo di giugno-agosto, previa autorizzazione del Commissariato serbo, selezione e formazione dei giovani volontari e realizzazione dell'esperienza

RESTITUZIONE IN ITALIA



- realizzazione di una mostra sulla rotta balcanica con immagini, mappe, testi

Mentre continuano le polemiche di ogni ordine e grado sui migranti, resta evidente l'incapacità europea nella gestione dei flussi e i morti in mare non fanno più notizia, sulla rotta balcanica l'emergenza umanitaria cresce. Nei sei campi profughi ufficiali in Serbia, sovraffollati ben oltre il possibile, si vive in condizioni critiche per le gravi carenze strutturali, igieniche, sanitarie. E chi, per motivi diversi, non vuole farsi identificare, bivacca in luoghi improvvisati dove manca praticamente tutto. Una recente missione di Caritas Italiana ed Ipsia Acli ha fatto emergere una situazione critica fino all'emergenza.

E' dentro a questo contesto che le due organizzazioni, insieme a Caritas Serbia e Caritas ambrosiana hanno deciso di attivare un progetto di sostegno psicosociale per gli operatori che lavorano sul campo e per i migranti. Partito nel mese di maggio si concluderà entro novembre e prevede un percorso formativo, una start up del social café al campo profughi di Bogovadja, una esperienza estiva di animazione per giovani volontari, la restituzione in Italia.

"Abbiamo messo a fuoco alcune attività tenendo conto dell'esperienza pregressa che avevamo maturato proprio in questi territori e dei bisogni rilevati a cui con più fatica nell'emergenza si riesce a dare risposta - spiegano i referenti di Ipsia Acli -. Senza perdere di vista la necessità di trovare modi per comunicare in Italia quello che sta accadendo vicino a noi".



POLITICHE SOCIALI: QUALE FUTURO NELLA NOSTRA REGIONE

La legge regionale di riforma della sanità incide anche sui servizi al sociale. Se ne parla alle Acli del Veneto.

Qualche anno fa Giuseppe De Rita, presidente del Censis, individuava nell'integrazione socio-sanitaria il "segreto" dei risultati raggiunti dal modello veneto di welfare. Ma è ancora valido questo modello? Esiste, e resta sempre valido, nonostante la presenza di qualche criticità, di nodi che vanno affrontati a partire dalla "manutenzione" normativa del modello stesso che in passato ha riguardato soprattutto la prima esse, quella inerente la parte sanitaria.

Per fare il punto le Acli del Veneto hanno organizzato a fine maggio un importante convegno pubblico dal titolo "Politiche sociali: quale futuro nella nostra regione" a cui hanno partecipato amministratori locali, rappresentanti del terzo settore e dell'associazionismo, consiglieri regionali.

"Oggi il nostro sistema veneto sta vivendo una importante trasformazione con la legge 19/2016 che ha ridisegnato i confini delle Ulss e istituito l'azienda zero - ha spiegato il presidente regionale Andrea Citron introducendo i lavori -. Ma cosa è stato previsto per l'assetto della seconda esse? In altre parole, quali cambiamenti si prospettano per le politiche sociali di un futuro che è già presente?"

Mentre il comparto sanitario è stato nel corso degli anni oggetto di numerosi provvedimenti normativi e amministrativi che hanno progressivamente accentrato a livello regionale il governo della sanità, le politiche sociali non hanno goduto di altrettanta attenzione, tant'è che, nonostante l'approvazione della riforma nazionale del settore - la legge 328 del 2000 - la norma di riferimento in Veneto è ancora la legge regionale 55 del 1982, totalmente inadeguata al contesto attuale



profondamente cambiato in oltre trent'anni. Senza dubbio, l'accorpamento delle unità operative di area sociosanitaria disegnato nell'assetto organizzativo con la riforma pone alcune questioni preoccupanti rispetto alle interazioni ed integrazioni con gli altri soggetti operanti nella rete dei servizi, ovvero i comuni e il terzo settore.

Di fatto dal 2001 con la riforma del titolo V° della Costituzione le politiche sociali sono diventate materia delle regioni. Ma questo nuovo sistema di governance dunque che si va delineando sarà capace di garantire un'offerta di servizi omogenea ed equa sull'intero territorio veneto, ridefinire le collaborazioni tra i diversi soggetti, individuando nuove forme di reperimento delle risorse?

Una sintesi del convegno di studi con tutte le sollecitazioni raccolte è pubblicata sul sito www.acliveneto.it.



CONTRO OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE IL PROGETTO RECORD ENTRA A SCUOLA

15 percorsi formativi nelle scuole medie e superiori, 2 percorsi per operatori di polizia locale ed altrettanti per personale del trasporto pubblico. Anche le Acli del Veneto, con la collaborazione delle Acli provinciali di Treviso, Venezia e Verona, daranno concretezza ad alcune azioni del progetto Record - Rete territoriale per l'emersione, il contrasto e la rilevazione delle discriminazioni etnico razziali, della Regione Veneto.

"La nostra regione è terra di immigrazione, un residente su 10 ha passaporto straniero. Il lavoro formativo con le giovani generazioni e con chi vive ogni giorno in situazione di potenziale conflittualità ha come obiettivo ampio la prevenzione e la sicurezza per il benessere di tutti i cittadini - commenta Andrea Citron, presidente regionale Acli -. La sinergia e la collaborazione tra le province coinvolte nel progetto è senza dubbio un nostro punto di forza, grazie anche alla forte territorialità della nostra presenza e alle relazioni che da anni coltiviamo con molti progetti nelle scuole". A tema dunque non solo l'informazione e la conoscenza della situazione degli stranieri in Italia, ma soprattutto la multiculturalità, la coesione sociale, la mediazione del conflitto. Treviso è già partita con un percorso realizzato al centro di formazione professionale Lepido Rocco.

IL 5X1000 CHE MOLTIPLICA LA SOLIDARIETA'

Non si tratta solo di numeri, di iniziative, di progetti realizzati, di restituzione al territorio e a chi, con fiducia, ha firmato il 5x1000 alla nostre Acli. Non è solo questo, benchè sia già moltissimo. Perché, dietro alle tabelle, agli obiettivi conseguiti, alle persone raggiunte, ci sono volti, storie, emozioni, percorsi, relazioni costruite quotidianamente da chi ogni giorno "abita" la nostra associazione come utente, volontario, socio, dipendente, dirigente.

Il 5x1000 di fatto è l'occasione concreta che abbiamo per dimostrare la nostra utilità sociale, la capacità di essere vitali dentro alle comunità, generativi di proposte, occasioni, servizi, necessari per favorire inclusione e benessere.

Dentro ai quattro ambiti in cui abbiamo scelto da quest'anno di impegnarci - cittadinanza attiva, immigrazione, giovani e lavoro, nuove povertà - non c'è solo l'impegno, la passione, la visione di futuro, la spinta innovativa, ma anche (e forse soprattutto) lo sforzo di mantenere vivi i legami nei circoli e nelle parrocchie, di sostenere le iniziative che nascono dalla gente convinti che in questo modo sia più facile attivare risorse e potenzialità oltre che rispondere ai reali bisogni delle persone. La metafora dell'orto da coltivare è calzante: i quattro ambiti sono i terreni da dissodare, lavorare, irrigare, per permettere che producano frutti in termini di servizi e di partecipazione, di consapevolezza e di democrazia.

A Treviso sono numerose le iniziative consolidate negli anni che grazie al contributo del 5x1000 si riescono a mantenere vive: lo sportello di informazione sull'amministratore di sostegno, i corsi di lingua italiana per stranieri, gli incontri sulla famiglia e sull'educazione dei figli. Quest'anno in particolare abbiamo potuto realizzare la mostra fotografica "Dentro l'esodo" curata dal reporter Emanuele Confortin sulla via dei migranti, e sostenere diverse feste in occasioni importanti come il primo maggio.

Tutte le informazioni sull'attività, gli appuntamenti e le iniziative, il punto sui progetti sono online sul sito www.aclitreviso.it.

Acli 5x1000



Per destinare la tua quota del 5x1000, basta firmare e indicare il codice fiscale delle Acli (**80053230589**) nell'apposito riquadro dei modelli Cud, 730/1 - bis redditi, Unico persone fisiche.

Anche se non presenti la dichiarazione dei redditi puoi comunque chiedere la scheda integrativa e consegnarla in busta chiusa al tuo commercialista o al tuo Caf di fiducia.

#leAclicisono

codice fiscale
80053230589

Dai alle Acli il tuo 5x1000: è un gesto semplice che non ti costa nulla

Acli. Gente come te. 

5X
1000
ALLE **ACLI**

Incontri sul territorio

Percorso di alfabetizzazione

Gennaio - Marzo 2017
CORSO DI ITALIANO
MULTILIVELLO
10 persone

02.03.2017
FOIBE ED ESODO
DEI GIULIANO
DALMATA
A Moriago della Battaglia
30 persone

24.10.2016
NUOVO CITTADINO
E SANITA': DIRITTI
E DOVERI
A Ponte di Piave
30 persone

07.04.2017
IN ASCOLTO
DI VITE MIGRANTI
A Carbonera
40 persone

26.11.2016
INCONTRO SU SUCCESSIONI
E TESTAMENTO
a Giavera del Montello
60 persone

03.02.2017
I SEGRETI DELLE FAMIGLIE
FELICI: LUCIA RIZZI
a Veduggio
500 persone

13.03.2017
IL CONFLITTO FAMILIARE:
LAURA SARTOR
a Castelfranco
100 persone

26.04.2017
DATEMI LE COSE VERE:
EZIO ACETI
a Cornuda
300 persone

11.06.2017
FAMIGLIE AL CENTRO:
FESTA DELLE FAMIGLIE
a Castelfranco

05.12.2016
SAN NICOLA
ARRIVA IN PIAZZA
a Susegana
600 persone

12.05.2017
visita guidata
alla mostra
"BELLINI E I BELLINIANI"
A CONEGLIANO
25 persone

#IMMIGRAZIONE

#CITTADINANZA ATTIVA

#GIOVANI E LAVORO

#NUOVE POVERTA'

Progetti

"SENZA CONFINI"
CON LA CANTAUTRICE
ERICA BOSCHIERO

Mostre

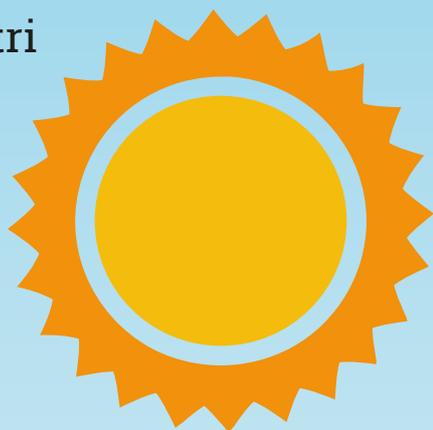
20.05.2017 - 02.06.2017
DENTRO L'ESODO
A CURA DI EMANUELE CONFORTIN
a Conegliano

ottobre 2016 - giugno 2017
1 SPORTELLINO INFORMATIVO
E DI ORIENTAMENTO
SULL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

5

Feste e incontri

08.03.2017
GIORNATA
INTERNAZIONALE
DELLA DONNA
a Saccon
40
persone



Cultura

5 x ...mille azioni di solidarietà

24.09.2016
IL LAVORO OGGI:
LO CERCHI,
LO TROVI, LO CREI
a Vidor

50
persone

Incontri sul territorio

FESTA
DEL PRIMO MAGGIO
a Cornuda

300
persone

Feste e incontri

FESTA
DEL PRIMO MAGGIO
a Susegana

300
persone

IN TUTTA ITALIA

Con il 5x1000 le Acli stanno sostenendo progetti ed attività di contrasto alla disoccupazione: hanno realizzato 1.173 ore di informazione orientativa e formazione al lavoro, coinvolgendo più di mille giovani e adulti in cerca di occupazione. Seguono iniziative di sostegno e promozione del reddito di inclusione e di recupero e distribuzione di generi di prima necessità.

Dal 2016 ad oggi sono stati raccolti e distribuiti a 318 mila persone in stato di bisogno più di 2 milioni di kg di generi alimentari. Infine, offrono animazione e doposcuola per bambini, formazione, socializzazione e mutuo aiuto, gruppi di acquisto solidale e supporto alla genitorialità per oltre 7.600 ore di attività.

Da un piccolo gesto nascono grandi progetti.

1000 all'ACLI

moltiplicatore di servizi,
progetti, storie, emozioni
informazione...

ACLI 5X1000: codice fiscale 80053230589



1



2



3



4



5



Mostra fotografica a cura di Emanuele Confortin. Conegliano, 20 maggio - 2 giugno

6



7



8



9

1. Ezio Aceti a Cornuda
2. A Vidor si parla di lavoro
3. Festa del 1° maggio a Susegana
4. In ascolto di vite migranti
5. La classe del corso di italiano
6. Dentro l'esodo: mostra fotografica a Conegliano
7. Alla mostra di Bellini
8. Erica Boschiero "senza confini"
9. Lucia Rizzi arriva a Veduggio

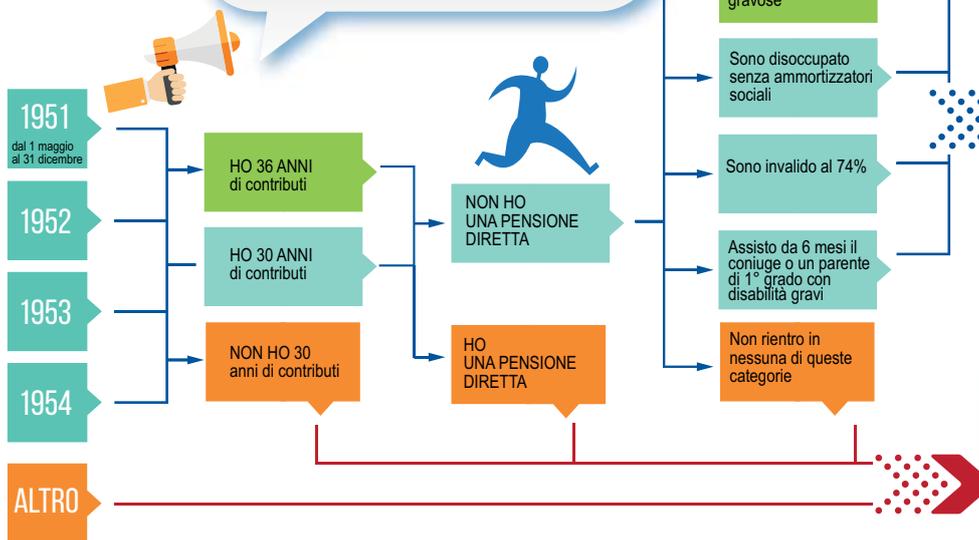
ANTICIPO PENSIONISTICO: AL VIA LE NUOVE MISURE

Siamo prossimi all'attivazione delle nuove misure di "flessibilità pensionistica" introdotte dall'ultima legge di bilancio: APe sociale, APe volontariae le pensioni quota 41 per i lavoratori "precoci". Opportunità queste che si affiancano ai già esistenti e operativi benefici per lavori usuranti, opzione donna e cumulo gratuito. Sono tutte possibili soluzioni per andare in pensione prima rispetto alla Riforma Monti-Fornero del 2012. Misure che attendevamo da tanto e che si fanno un po' aspettare. Al Patronato Acli è possibile avere tutte le spiegazioni sulle soluzioni pensionistiche previste dalla legge,

molteplici e in molti casi con varie possibilità di scelta, anche senza costi. Il personale adeguatamente formato sarà inoltre in grado di assistere e consigliare al meglio nella individuazione delle diverse ipotesi e di quelle che, secondo valutazioni di opportunità e priorità, si possono rivelare le più rispondenti a specifiche esigenze. Ciascun lavoratore necessita di una consulenza previdenziale personalizzata. Tutte le carriere lavorative sono diverse e rappresentano situazioni complesse, ma l'aspetto positivo è che esistono molteplici opportunità. Informazioni sulle sedi e gli orari di apertura sul sito www.aclitreviso.it/patronato.



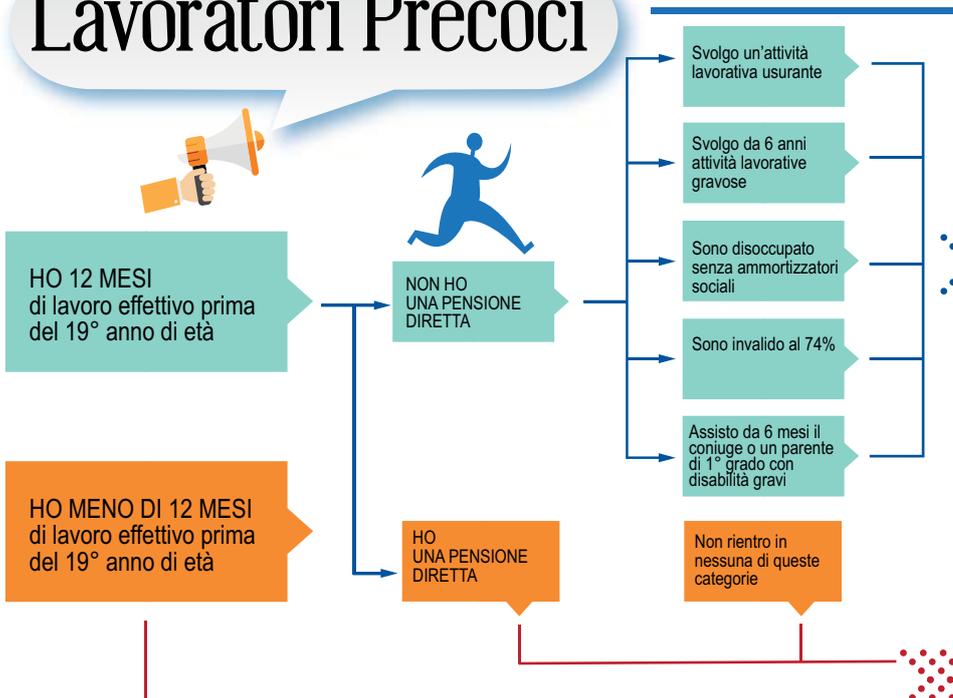
APe Sociale



urgente! ✓
 Oggi l'APe Sociale sembra una possibile opportunità. Ti attendiamo per una consulenza personalizzata completa.
 CERCA LA SEDE
 PRENOTA UN APPUNTAMENTO

importante ✗
 Oggi l'APe Sociale NON sembra una possibile opportunità. Rimaniamo a disposizione per una verifica puntuale della tua posizione pensionistica.
 CERCA LA SEDE

Lavoratori Precoci



urgente! ✓
 Andare in pensione con 41 anni di contributi, sembra una possibile opportunità. Ti attendiamo per una consulenza personalizzata completa.
 CERCA LA SEDE
 PRENOTA UN APPUNTAMENTO

importante ✗
 Andare in pensione con 41 anni di contributi, non sembra una possibile opportunità. Rimaniamo a disposizione per una verifica puntuale della tua posizione pensionistica.
 CERCA LA SEDE

Acli Service
Treviso

CAF ACLI



ACLI SERVICE TREVISO SRL

I nostri servizi

ASSISTENZA FISCALE

Modello 730, Modello Unico, Imu, Isee, Bonus energia, Bonus gas, modello Red, modello detrazioni

CONTABILITÀ

Gestione regime agevolato per i contribuenti minimi o forfetari, prospetto paghe lavoratori domestici, modello Eas, servizio di consulenza e contabilità alle associazioni sportive dilettantistiche affiliate all'US Acli

SUCCESSIONI

Dichiarazioni di successione, riunione di usufrutto, volture catastali

CASA

Contratti di locazione, contratti di comodato

In particolare:

SUCCESSIONI

Il servizio è rivolto a tutti coloro che sono chiamati a succedere nei rapporti giuridici attivi e passivi di cui era titolare la persona deceduta. Gli eredi, per legge o per testamento, e i legatari, sono obbligati a presentare la dichiarazione di successione entro un anno dalla data del decesso e, successivamente, a provvedere alla voltura catastale dei fabbricati.

Servizi offerti: consulenza e assistenza nella compilazione e presentazione della dichiarazione di successione; calcolo delle imposte dovute e predisposizione della delega di versamento; compilazione e presentazione delle volture catastali; riunione di usufrutto.

REGIME AGEVOLATO PER I CONTRIBUENTI MINIMI O FORFETARI

Il servizio di contabilità è rivolto a tutti coloro che aprono partita iva con il regime dei contribuenti minimi.

Servizi offerti: consulenza e assistenza contabile annuale; consulenza e assistenza nella compilazione e presentazione della dichiarazione dei redditi; calcolo delle imposte dovute e predisposizione della delega di versamento; controllo delle entrate e delle uscite ai fini della verifica del superamento dei limiti di ricavi/compensi previsti per non uscire dal regime e per la determinazione del reddito imponibile da assoggettare ad imposta sostitutiva.

LOCAZIONI

Il servizio locazioni è rivolto ai proprietari di immobili che intendono procedere alla stipula o che sono titolari di un contratto di locazione ovvero di comodato d'uso gratuito. Tutti i contratti di locazione e di affitto di durata superiore ai 30 giorni devono essere obbligatoriamente registrati, qualunque sia l'ammontare del canone pattuito. La registrazione va effettuata entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto o dalla decorrenza se precedente.

Servizi offerti: assistenza e redazione di contratti di locazione e di comodato gratuito; predisposizione dei conteggi e dei moduli di versamento e delle imposte dovute; calcolo e versamento delle imposte nelle fasi successive di rinnovo; stesura delle comunicazioni previste (aggiornamento annuale Istat, ecc); predisposizione di cessioni, risoluzioni e proroghe dei contratti; dichiarazione dei redditi per il proprietario e per l'inquilino.

Acli Service Treviso Srl è il soggetto a cui il Caf Acli, sulla base di specifica convenzione, ha affidato l'operatività nell'ambito del territorio della provincia di Treviso.

ACLI SERVICE TREVISO SRL

V.le Della Repubblica 193/A 31100 TREVISO

Tel. 0422 56228 - Fax 0422 56062

mail: treviso@acliservice.acli.it

MUTUI POCO TRASPARENTI: L'ARBITRATO DA' RAGIONE AI CLIENTI

Anche la Lega Consumatori di Treviso ha seguito alcune controversie.

Francesco Tarantolo
Vicepresidente provinciale Acli

Tra il 2003 e il 2009, Barclays ha proposto a molte famiglie di stipulare mutui in euro indicizzati al franco svizzero, assicurando tassi più bassi legati a una moneta stabile come quella elvetica. Ma non sempre la banca ha comunicato con la dovuta trasparenza quanto poteva incidere il rischio di cambio. Oggi arrivano le prime decisioni favorevoli ai clienti sulle controversie aperte anche dalla Lega consumatori di Treviso.

Il caso che vogliamo raccontare riguarda solo uno dei circa 5.500 mutui per l'acquisto della prima casa stipulati in Italia fra il 2007 e il 2009 con la Barclays Bank plc. Nel 2008 una coppia trevigiana ottiene un mutuo di 160mila euro dalla banca inglese. I problemi si presentano nel 2014 quando, pensando di trasferire il mutuo con una

surroga a un altro istituto, chiede a Barclays di conteggiare l'importo del capitale residuo. La sorpresa è amara: ai 140mila euro residui occorre sommare circa 50mila euro di "conguaglio cambio" in seguito alla rivalutazione del franco svizzero sull'euro. Così, dopo aver pagato per anni le rate del mutuo, la somma totale da restituire sarebbe superiore a quella iniziale: 189.698 euro.

Per capire perché la nostra coppia era stata convinta a stipulare un finanziamento indicizzato all'andamento del franco svizzero e al Libor (il tasso d'interesse di mercato a cui le banche si scambiano prestiti in diverse valute), è necessario contestualizzare la situazione economica tra il 2007 e il 2008. Siamo in piena crisi economica mondiale, Lehman Brothers è fallita, il tasso base Euribor (per le transazioni finanziarie interbancarie in euro) è di circa il 5% e gli interessi per i mutui agganciati a questo parame-

tro si attestano tra il 6 e l'8,50%, meno favorevole della proposta di Barclays.

In questa situazione i suoi clienti non sono però informati adeguatamente del rischio di cambio del franco svizzero, ritenuto "sicuro" perché estremamente stabile. Per lo meno fino a quando la Banca centrale svizzera interrompe nel 2015 la politica di difesa del cambio. La quotazione franco svizzero-euro passa da 1,60 del 2007 a 1,09 dei nostri giorni, con conseguenze penalizzanti per i mutuatari. L'articolo del contratto di mutuo che affronta nello specifico la questione è poco chiaro: la nostra coppia di Treviso non era in grado di comprendere le oscillazioni, calcolate su presupposti che la banca aveva assicurato essere del tutto favorevoli ai sottoscrittori, non informando che il franco in quel momento era ai minimi storici.

La Lega consumatori di Treviso ha seguito alcuni casi di questo tipo e nel dicembre 2015 ha presentato ricorso all'Arbitro bancario finanziario (Abf) di Milano, contestando il metodo di calcolo finanziario applicato da Barclays. A metà maggio è arrivata la decisione positiva dell'Abf, che ha dichiarato la disapplicazione dell'articolo 7 del contratto di mutuo: la banca deve eseguire i conteggi per estinzione anticipata o surroga determinandoli sulla base della differenza tra la somma iniziale e l'ammontare delle rate restituite, senza applicare la duplice conversione del cambio.



CONCLUSO CON SUCCESSO IL CORSO DI INFORMATICA DELLA FAP ACLI

Fiore all'occhiello del percorso il servizio di tutoring svolto dagli studenti dell'istituto Max Plank di Lancenigo di Villorba

Dieci incontri, 2 volte alla settimana, 11 partecipanti: questi i numeri dell'ultimo corso di informatica organizzato dalla Fap Acli di Treviso che ha visto il prezioso apporto di alcuni giovani del Plank impegnati nel tutoring a chi ha frequentato, grazie al progetto di alternanza scuola lavoro. Si è parlato di funzionamento del computer, organizzazione dei file in cartelle, utilizzo dei programmi di base come scrittura, fogli di calcolo, disegno, internet.

Soddisfazione tra i corsisti che hanno chiesto e poi partecipato anche a 4 lezioni integrative.



ACLI, UN'ORGANIZZAZIONE SUL TERRITORIO AL TUO SERVIZIO

	PATRONATO Pensioni, invalidità civili, infortuni e malattie professionali Inail, pratiche immigrazione, dichiarazione Inps invalidità civile, contratti di lavoro	ACLI SERVICE TREVISO Modello 730 e Unico, Isee, Imu, bonus energia e gas, Red, detrazioni, contratti di locazione, successioni, regime dei minimi, paghe lavoratori domestici, Eas	ACLI - Servizio contratti colf Orientamento, informazioni e contratto di assunzione per colf/badanti
TREVISO Viale della Repubblica, 193/a 31100 Treviso	tel. 0422 543640 treviso@patronato.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 mart. e giov. 14.30-18.00 merc. 15.00-18.00	Servizi Acli Service Treviso tel. 0422 56228 - fax 0422 56062 treviso@acliservice.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 e 14.30-18.30 Per paghe lavoratori domestici (Servizio operativo solo nella sede di Treviso) tel. 0422 545226 - fax 0422 56062 aclicolftreviso@gmail.com da lun. a ven. 9.00-12.30 mart. mer. e giov. 15.00-18.30 mercoledì mattina e pomeriggio SOLO su appuntamento.	tel. 0422 56340 fax 0422 544276 lun. e giov. 8.30-12.30 mart. 14.30-18.30 contratticolf.acli@gmail.com
CONEGLIANO Via C. Battisti, 5/d 31015 Conegliano	tel. 0438 22193 conegliano@patronato.acli.it mart. merc. ven. 9.00-12.00 giov. 14.30-18.00	tel. 0438 24290 - fax 0438 420147 conegliano@acliservice.acli.it da lun. a ven. 8.30-18.30	tel. 0438 22193 fax 0438 420147 lun. 9.00-12.00 merc. 14.30-18.30 giov. 14.30-17.30
RONCADE Piazza Ziliotto, 4 31056 Roncade	tel. 0422 840693 roncade@patronato.acli.it mart. 15.00-18.30 – merc. e ven. 9.00-12.30	tel. e fax 0422 840693 lun. e giov. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	tel. e fax 0422 840693 lun. 8.30-12.30
MONTEBELLUNA Via Regina Cornaro, 15/5 31044 Montebelluna Dal 27.03.2017 la sede Accli si sposta in Corte Maggiore 4	tel. 0423 301713 montebelluna@patronato.acli.it mart. merc. giov. 9.00-12.00 mart. 14.00-17.00	tel. 0423 247720 fax 0423 619097 lun. merc. e giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30 mart. e ven. 14.30-18.30	tel. 0423 301713 fax 0423 619097 si riceve su appuntamento il venerdì dalle 8.30 alle 12.30
ODERZO P.zza del Foro Romano, 4 31046 Oderzo	tel. 0422 710178 oderzo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. e ven. 15.00-18.00	tel. e fax 0422 209873 mart. merc. e ven. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. 0422 710178 fax 0422 209873 mart. 8.30-12.30 - 14.00-18.00
VITTORIO VENETO Via Leonardo Da Vinci, 41 31029 Vittorio Veneto	tel. 0438 53554 vittorioveneto@patronato.acli.it lun. e giov. 9.00-12.30 mart. 15.00-18.00	tel. e fax 0438 946876 lun. e giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. 0438 53554 fax 0438 946876 lun. 14.30-17.30 mart. 9.00-12.00 merc. e ven. 9.00-12.30
CASTELFRANCO VENETO B.go Treviso 127/c 31033 Castelfranco V.to	tel. 0423 495782 castelfrancoveneto@patronato.acli.it merc. e ven. 9.00-12.30 lun. 14.00-18.00	tel. e fax 0423 495782 mart. e ven. 8.30-12.30	
MOGLIANO V.TO P.le Mons. L. Fedalto, 1 31021 Mogliano V.to	tel. 041 5904929 patronatoacli.moglianov@gmail.com mart. e giov. 9.00-12.00	tel. e fax 041 5938771 mart. e merc. 8.30-12.30 e 14.30-18.30	tel. 041 5904929 ven. 8.30-12.30 – 14.30-17.30
PIEVE DI SOLIGO Via Capovilla 59 31053 Pieve di Soligo	tel. 0438 840399 pievedisoligo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. 14.30-18.30	tel. e fax 0438 983814 lun. mart. merc. ven. 8.30-12.30 merc. e ven. 14.30-18.30	tel. 0438 840399 fax 0438 983814 giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30

- **SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Accli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a intermediazione.treviso@patronato.acli.it.
- **SPORTELLO LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Accli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a lavoro.treviso@patronato.acli.it.
- **SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Accli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a ads.aclitv@gmail.com.
- **LEGA CONSUMATORI:** a Treviso lun. 14.30-17.00 e ven. solo su appuntamento. A Castelfranco e Veduggio solo su appuntamento telefonando al n. 0422 56340. A Conegliano solo su appuntamento telefonando al n. 0438 1643004.

Sul sito www.aclitreviso.it gli orari di apertura dei nostri uffici sono puntualmente aggiornati.

CONVENZIONI ACLI

Con la tessera Acli, US Acli e FAP Acli tariffe agevolate in tutti i servizi dell'associazione. Ed inoltre:

ACLI SERVICE TREVISO

Sconto del 20% su tutte le pratiche fiscali (modello 730 e modello Unico), successioni (dichiarazioni di successione e riunione di usufrutto), contratti di locazione e comodato.

PATRONATO ACLI

Sconto di 4 euro sui servizi a pagamento in materia di: assegni familiari, verifica e rettifica estratto contributivo, ricongiunzione o riscatto contributi, disoccupazione, indennità di maternità, ricalcolo della pensione dei redditi, richiesta di riconoscimento dello stato di handicap o di inidoneità al servizio.

ATLANTIC SPORT C/O AREP

Sconto del 10% su: scuola di nuoto, fitness in acqua, nuoto libero; attività in palestra (soft training; pancafit + pilafit; pilates; area tone; danza); attività all'aperto; area benessere; centri sportivi estivi. Info www.atlanticsport.it.

CINEMA EDERA (Treviso) E CINEMA MANZONI (Paese)

Ingresso al cinema Edera (Treviso, piazza Martiri Belfiore) e al cinema Manzoni (vicino alla chiesa di Paese) ad un prezzo scontato sul biglietto di 1,50 euro, ogni giorno per tutte le proiezioni. Info www.cinemaedera.it o www.cinemamanzoni.it.

DENTALCOOP

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato uno sconto del 5/10% su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture Dentalcoop della provincia di Treviso. Info www.dentalcoop.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel 0422 56340).

DOMUS SALINAE SRL

Trattamenti di haloterapia. Sconto per soci Acli e US Acli: 5 sedute 80 euro, 10 sedute 150 euro e 15 sedute 200 euro. Per i soci FAP Acli: 5 sedute 70 euro, 10 sedute 135 euro, 15 sedute 180 euro. Per informazioni tel: 0438 454371.

LIBRERIA PAOLINE

Sconto del 10% sulle pubblicazioni librarie e del 5% sulle pubblicazioni audiovisive nel punto vendita in piazza Duomo 1 a Treviso (tel: 0422 543814).

ODONTOSALUTE

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato lo sconto su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture della Regione Veneto (Vittorio Veneto) e Friuli Venezia Giulia. Info www.progettodontaleapollonia.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel: 0422 56340).

ORTOPEDICA SANITARIA OVEST

Negoziato di materiale ortopedico e sanitario convenzionato Ulss situato in viale della Repubblica 154 a Treviso (tel: 0422 422999). Applica uno sconto del 10% su tutti i prodotti.

PETER PAN 2 NEGOZIO DI GIOCATTOLI

Sconto del 10% su tutti gli articoli in negozio, esclusi quelli già scontati o in promozione. Via Ortigara 22/24 a Conegliano. www.peterpan2.net.

PERENZIN LATTERIA

Sconto del 5% sull'acquisto dei prodotti della bottega del Gusto Perenzin sita in via Cervano a Bagnolo e sull'accesso al ristorante esclusi i prodotti in promozione. www.perenzin.com.

PISCINA E PALESTRA LA ROSA BLU

Impianto con piscina olimpionica e vasca per bambini; palestra con tre sale polifunzionali. Sconto del 20% su tutti i corsi. Info Asd ROSA BLU: via Pisani 12 Monastier tel 0422 898422 info@rosablutv - sito: www.rosablutv.

SCALEINALLUMINIO.IT

Sconto dal 5 al 10% sulle scale acquistate presso Centrogest srl a Villorba o tramite sito www.scaleinalluminio.it.

PROCED SRL

Negoziato di cancelleria e prodotti per l'ufficio. Sconto del 5% sugli acquisti nel punto vendita di Dosson di Casier e nel sito www.fuoriufficio.it inserendo il codice EC000.

UFFICI LEGALI

Le Acli di Treviso hanno stipulato convenzioni con studi legali per offrire agli associati un servizio nei casi in cui sia necessaria la consulenza giuridica di un professionista. L'incontro è fissato dalle Acli nelle sedi dell'associazione.

Info Acli Treviso tel: 0422 543640;
Acli Conegliano tel: 0438 22193;
Acli Montebelluna tel: 0423 301713;
Acli Castelfranco tel: 0423 495782.

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Vittoria Assicurazioni mette a disposizione una gamma completa di prodotti con agevolazioni esclusive per i nostri associati (esempio R.C.A. sconti fino al 40%). Per info tel: Treviso Strada Ovest 0422 308998. Vittorio Veneto 0438 556646. Castelfranco Veneto 0423 494472. Montebelluna 0423 603695. Treviso Centro 0422 410573. o info www.vittoriaassicurazioni-treviso.it.

ARENA DI VERONA

La Fondazione Arena di Verona predispone per il festival un canale privilegiato di prenotazione riservato ai Circoli e soci Acli. Si ha diritto ad una tariffa ridotta per alcune categorie di posto e per gli spettacoli dalla domenica al giovedì. Info: promozione@arenadiverona.it.

CONVENZIONI E ACCORDI ACLI NAZIONALI

PER I SOCI ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Amplifon spa, Avis Autonoleggio, Kenwood Electronics Italia, Genialloyd, LEGEA (società che commercia abiti sportivi), Vittoria Assicurazioni spa.

PER LE STRUTTURE ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Avis Autonoleggio, Banco Popolare, Birra Peroni, Day Risto-service, Ferrero, Illiria, Kenwood Electronics Italia, Kratos spa, Legea, Perfetti Van Melle, Sky, Trenitalia, Unilever (Algida - Carte d'Oro - Bistefani - Friendies) Vittoria Assicurazione Spa, Zicaffè.

I GIOVANI E LE ACLI

TIROCINI ED INSERIMENTI LAVORATIVI

Ospitiamo giovani studenti delle scuole superiori e universitari, inserendoli nelle attività degli uffici e dei servizi.
treviso@aclit.it
www.aclitreviso.it



ATTIVITA' DI VOLONTARIATO con IPSIA TREVISO

Cooperazione comunitaria allo sviluppo – progetti di volontariato nazionale ed internazionale – educazione alle relazioni giuste
ipsiatreviso@gmail.com
www.aclitreviso.it/ipsia



SERVIZIO CIVILE

Vuoi vivere l'esperienza del servizio civile? Ti interessano i progetti delle Acli di Treviso? Cerchi un'occasione di crescita e formazione?

Contattaci per un colloquio al numero 0422 56340 o invia una mail a treviso@aclit.it.
Informazioni aggiornate sull'uscita del bando nel sito www.aclitreviso.it.
www.acliserviziocivile.org
serviziocivile@aclit.it



TERRE E LIBERTA'

Campi di volontariato internazionale
ALBANIA BOSNIA ERZEGOVINA
KOSOVO MOLDOVA BRASILE
KENIA MOZAMBICO
www.terreliberta.org
terre.liberta@aclit.it

